

LEONARDO SACCHETTI

leonardo.sacchetti@inwind.it

**V**i racconto la storia di una delle più grandi biblioteche del Messico, svuotata in poche ore e che ha trasformato la memoria di una persona in un rito collettivo. Vi racconto la storia della biblioteca di mio padre». È così che lo scrittore astur-messicano Paco Taibo II si presenta a pochi giorni dal suo arrivo in Friuli per «Pordenonelegge». L'autore delle biografie del Che e di Pancho Villa, oltre che di numerosi romanzi e saggi, torna in Italia per promuovere il suo ultimo *Un hombre guapo. Vita e morte di Tony Guiteras, padre della rivoluzione cubana del 1933* e per parlare di un altro libro: quello che sempre la Marco Tropea pubblicherà a novembre, *Per fermare le onde dell'oblio*. Il libro autobiografico di suo padre (morto nel 2008) sulla Guerra Civile spagnola raccontata con lo sguardo ingenuo di alcuni ragazzi, nello stile de *Il sentiero dei nidi di ragno* di Italo Calvino. «È il migliore dei libri scritti da mio padre – affermata Paco Taibo II -: c'è già tanto di quel che io chiamo il clan dei Taibo».

**Iniziamo da Guiteras: com'è che ha scritto una terza biografia, stavolta**

### Il personaggio /1

«Mentre studiavo Tony mi sembrava di raccontare la storia di un amico. Anche lui, come me, era un fumatore accanito»

### Il personaggio /2

«Per i comunisti, era troppo socialdemocratico o troppo anarchico. Per i socialdemocratici, era troppo libertario»

### su un semi-sconosciuto?

«A dirla tutta, era proprio sconosciuto. E per questo, la sua storia era da scrivere. Ernesto Guevara e Villa erano personaggi già conosciuti e li ho dovuto lottare con le immagini che i lettori già avevano nella loro testa. Per Toni è stata una battaglia contro l'oblio assoluto».

**Eppure, nella Cuba degli anni '30, ha nominato le prime donne sindaco, ha riformato la legge sul lavoro. È stato un rivoluzionario schiaccia-**

**Intervista a Paco Ignacio Taibo II**

# «Da Tony Guiteras a mio padre, una battaglia contro l'oblio»

**Lo scrittore spagnolo** presenta a Pordenone il suo nuovo libro dedicato ad un eroe rivoluzionario di Cuba. E promuove l'autobiografia paterna

Foto di RafaelPerez/Reuters



**Cuba** Un grande manifesto nel centro dell'Avana: «Viva la Rivoluzione»